

### **Ordine del giorno:**

1. Revisione del periodo di Avvento/Natale
2. Scadenze immediate: giornata della vita e giornata del malato
3. Quaresima 2026: a partire dalle esperienze precedenti, quali suggerimenti proporre?
4. Varie ed eventuali

#### **1. Revisione del periodo di Avvento/Natale**

Ci sono due nuove suore in Parrocchia, Sr Maria e Sr Giovanna, ma non sono presenti oggi perché ancora in difficoltà a comprendere la lingua. Il 16 febbraio inizieranno la scuola di italiano (Spazio Lingua) in Conciliazione.

**Don Maurizio:** Teniamo il focus sulla parola *revisione*, affinché il consiglio pastorale non si riduca alla programmazione del calendario, ma possa essere un momento di riflessione e discernimento sulla pastorale parrocchiale.

Circa la Benedizione natalizia, credo che siamo riusciti a incontrare il 25% circa delle famiglie interessate. C'è un'alta percentuale di persone che non si trova in casa negli orari della visita e una percentuale crescente che rifiuta la benedizione.

Importante che si siano percorse vie che da tempo non ricevevano la visita di Natale: c'è chi la desiderava e l'ha gradita molto.

I frequentatori abituali della nostra parrocchia si fermano a Piazzale Siena; chi abita oltre si riversa più facilmente sulla chiesa dei frati (Rosetum). Quindi la benedizione di Natale è stata sicuramente un segnale per ricordare l'appartenenza alla nostra parrocchia.

Di certo, la presenza cristiana si è molto rarefatta anche nei nostri caseggiati: siamo alle misure evangeliche del "pizzico di lievito o di sale". La piccolezza in cui ci troviamo deve riattivare lo slancio missionario e l'impegno della testimonianza. Tutto può partire dalla volontà di incontrare la gente, di tessere rapporti personali e di curare la qualità umana delle relazioni.

E, riguardo alle iniziative parrocchiali: qualcosa in meno che chieda di "venire" e qualcosa in più che ci solleciti ad "andare".

**Domanda:** Hai avvertito qualche bisogno particolare durante queste benedizioni delle case?

**Don Maurizio:** Ci sono tanti anziani lasciati a loro stessi. Ci sono tanti extracomunitari, molto gentili anche solo nell'aprire la porta e rispondere. Ma c'è tanto isolamento delle persone, che vivono "in appartamento" nel senso peggiore del termine (isolamento). Durante le benedizioni non sono comparse grandi domande di fede, ma comunque ci sono state anche sorprese positive, soprattutto da parte di alcuni giovani.

**Don Davide:** La benedizione delle case è un gesto missionario; mi ritrovo con le osservazioni di don Maurizio. Mi è dispiaciuto notare la cattiveria/aggressività di alcune persone che sono

venute a farci presente che quest'anno la loro famiglia non avrebbe ricevuto la benedizione. È faticoso, ma bello, soprattutto ora che siamo all'inizio ed è un modo per farsi conoscere. Durante la mattinata si incontrano principalmente anziani, perché tante persone sono al lavoro e altre sono a casa ma in smartworking.

**Don Maurizio:** Sono le occasioni "ordinarie" ad avvicinare la più parte della gente alla Parrocchia (Sacramenti e iniziazione cristiana dei fanciulli, Messa festiva, funerali...). e queste occasioni sono da curare al meglio perché le persone ne escano ben impressionate: un gesto o una parola possono segnare la ripresa di un cammino. Avere grande cura dell'ordinario e chiedersi continuamente in che modo andare incontro a chi resta lontano o si ferma sulla soglia della nostra comunità.

**Valeria Milani:** In tanti hanno apprezzato la lettera mandata alle famiglie con le foto e la presentazione, anche quelle che non hanno ricevuto la visita di persone. La lettera ha aiutato inoltre a ridurre la diffidenza (siamo a Milano e si tende a non aprire la porta agli sconosciuti). È stato molto apprezzato anche il pellegrinaggio giubilare, che ha ottenuto una partecipazione trasversale da parte di più gruppi. E la catechesi ha cadenzato bene il periodo natalizio. È stata poco sfruttata la penitenziale, un momento che potrebbe forse essere ripensato. Molto utile anche il pieghevole che riportava tutti gli appuntamenti.

**Carlo Erba:** C'è stato un bel lavoro sui bambini, c'è stato un ritorno anche da parte dei chierichetti. L'anno scorso anche la chiesa in Duomo era semivuota per la penitenziale, forse non è una cosa molto sentita.

**Don Maurizio:** Forse è meglio prevedere una disponibilità continua e per più giorni in confessionale, piuttosto che la celebrazione comunitaria; anche l'orario serale può risultare scomodo. Si potrebbe pensare alla presenza di un confessore straordinario che garantisca questo servizio.

**Don Davide:** Continuare a ribadire alla comunità tutti gli eventi, con tanto di opuscolo, è stato molto utile.

## 2. Scadenze immediate: giornata della vita e giornata del malato

Sono alle porte le GIORNATE SOCIALI della famiglia, della vita e del malato.

Questo week end ci sarà la **fiesta della famiglia**, che inizierà con il concerto di sabato sera 24/01 e continuerà fino a domenica pomeriggio con la testimonianza di alcune famiglie di Villapizzone che fanno esperienza di vita comunitaria.

Il 1° febbraio verrà celebrata invece la **giornata in difesa della vita**, occasione per ricordare il 40° di attività del CAV Ambrosiano che ha sede nella nostra parrocchia, in via Tonezza (referente Giulio Boati) .

L'11 febbraio ricorre la **giornata mondiale del malato** che celebreremo la domenica successiva, 15 febbraio. Si prevede una celebrazione nel pomeriggio con anziani e malati.

Consiglio pastorale parrocchiale di Lunedì 19 gennaio 2026

Oltre al Rosario, la Messa e l'amministrazione dell'Unzione degli Infermi a chi ne farà richiesta. Sarebbe bello concludere con una semplice condivisione (come si faceva quando era in attività il gruppo della Terza Età).

Tutti i ministri straordinari dell'Eucaristia consegneranno ai rispettivi ammalati una lettera di invito.

**Note.** E' stato annullato il nuovo **percorso fidanzati**, poiché erano iscritte solo 2 coppie. Don Maurizio ha contattato personalmente i parroci delle parrocchie limitrofe per poter comunque garantire ai giovani la preparazione al matrimonio.

Il 30 gennaio la memoria di **s. Giovanni Bosco**, con la messa alle 18.00 e, a seguire, la merenda per tutti con pane e salame (la merenda che don Bosco offriva più spesso ai suoi ragazzi).

Si vuole festeggiare anche **san Biagio**, il 3 febbraio, con la benedizione degli alimenti e della gola al termine delle messe d'orario.

### **3. Quaresima 2026: a partire dalle esperienze precedenti, quali suggerimenti proporre?**

Di norma, durante i venerdì sera di quaresima si tenevano le Via Crucis, due delle quali all'esterno, una per le strade del quartiere e una che partiva dalla parrocchia di San Protaso per terminare alla nostra chiesa. La preparazione delle meditazioni era affidata a gruppi diversi (famiglie, Neocatecumenali, catechiste... etc.). in chiesa si pregava la Via Crucis alle 9, alle 15 e alle 21. Venivano proposti gli Esercizi Spirituali, per tre sere consecutive, alle 21.00, in chiesa, invitando per le meditazioni un predicatore. C'era (e c'è anche quest'anno in programma) un ritiro spirituale organizzato dai gruppi famiglie, estendibile anche agli altri adulti della parrocchia, che solitamente si svolge un sabato pomeriggio. Infine, l'imposizione delle ceneri, al termine delle messe della prima domenica di quaresima.

Nuova proposta: i vesperi con una lettura di meditazione per qualche venerdì sera (in alternativa alle sole Via Crucis).

Per i bambini non c'erano proposte particolari in passato se non la partecipazione alle Via Crucis esterne (soprattutto quella dell'Oratorio) e ad un momento specifico nel giorno di catechismo; si può pensare una proposta particolare per loro. In Quaresima si chiede un qualcosa/uno sforzo in più a tutti, anche ai ragazzi.

**Davide Rebuzzini:** Si può pensare di fare un mix, tenendo un po' di quelle cose a cui siamo abituati e aggiungendo delle novità.

**Don Maurizio:** Bisogna far sì che i momenti siano di convergenza per tutti i gruppi, che siano momenti vissuti insieme, soprattutto se di preghiera. Occorre muoversi con spirito comunitario in modo che, quando si stabilisce un calendario di iniziative, tutti i gruppi

Consiglio pastorale parrocchiale di Lunedì 19 gennaio 2026

organizzino i loro incontri senza sovrapporsi e impegnandosi a partecipare a quanto è proposto dalla Parrocchia.

Per il periodo di Quaresima si può pensare a un'iniziativa caritativa. Negli anni passati veniva fatta una raccolta fondi Caritas, mentre negli ultimi anni era sempre una raccolta a sostegno delle attività della parrocchia coordinata dal Centro di Ascolto. Si può pensare di proporre il 'salvadanaio' personale nel quale ognuno raccoglie il frutto delle proprie rinunce. Si dovrà finalizzare la raccolta a sostegno di qualche opera caritativa.

Come già in Avvento, verrà diffuso un depliant con il programma completo della Quaresima.

#### **4. Varie ed eventuali**

**Don Davide:** C'è la proposta di un notiziario parrocchiale bisettimanale, che sia ad integrazione del Naborianum (che è più un racconto degli eventi svolti), che riporti tutti gli eventi della settimana, il calendario liturgico, i principali contatti e riferimenti delle pagine social e del sito della parrocchia. Si tratta di uno strumento fisico, non spirituale, che non è un editoriale ma più un opuscolo per raccontare la vita della parrocchia.

Dal 15 al 24 maggio ci sarà la festa parrocchiale, che sarà comprensiva anche degli incontri culturali, non solo dei momenti in cui si mangia e si beve. Per essere comunità che balla, che celebra, che mangia e che pensa (non solo alle salamelle).

Il prossimo consiglio pastorale si terrà lunedì 9 marzo 2026

Presenti membri del CPP: Alba De Cia Melilli , Alessandro Masella, Barbara Cipriano, Carlo Erba, Davide Massari, Francesco Magnaghi, Giancarlo Mannarà, Loredana Beschi, Luigia Maria Vallarino, Paolo Rebuzzini, Rita Tavernaro, Silvia Coccorempas, Valentina Buzzi, Valeria Bertoletti, Valeria Milani, don Maurizio Toia (parroco), don Davide Brambilla (coadiutore), suor Caroline, suor Janet, suor Carine.

Assenti giustificati: Massimo Marelli, Michele Gaudino, Rosanna Tavernaro, Sergio Minola.

Uditori: Barbara Varriale (segreteria parrocchiale).